




Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi  
zona industriale loc. Vallemare, snc – CEPAGATTI (PE)

## PIANO DI EMERGENZA INTERNO ALLUVIONI

STATO DEL DOCUMENTO				
EDIZIONE	REV.	PAGG.	MOTIVO	DATA
1	0	17	EMISSIONE	28/12/2020
Spazio riservato all'approvazione.				
		Il gestore		
				

## Sommario.

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO.....	3
3. PIANO DI EMERGENZA ALLUVIONI.....	5
3.1 Attività di gestione dei rifiuti.....	5
3.1.1 Attività dell'impianto di Cepagatti.....	5
3.2 Dati.....	6
3.2.1 Dati aziendali dell'impianto.....	6
3.2.2 Dati territoriali.....	7
3.2.1 Dati dimensionali.....	8
3.2.2 Planimetria e ortofoto dell'attività.....	9
3.3 Procedure giornaliere preventive.....	11
3.4 Procedura con allerta meteo.....	12
3.5 Procedura post alluvione.....	13
3.6 Organigramma della sicurezza.....	14
3.7 Gestione delle emergenze.....	16
3.7.1 Procedura telefonica per la chiamata di soccorso.....	16
3.7.2 Personale autorizzato ad attivare le procedure di emergenza.....	17

## Indice delle figure.

<i>Figura 3.2.1 – Planimetria generale dell'impianto nell'assetto modificato.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 3.2.2 – Ortofoto dell'installazione.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 3.3.1 – Esempio di pagina informativa portale allerta meteo regionale.....</i>	<i>11</i>

## Indice delle tabelle.

<i>Tabella 4.2.1 – Dati aziendali dell'impianto.....</i>	<i>6</i>
<i>Tabella 3.2.2 – Dati territoriali dell'impianto.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 4.2.3 – Dati dimensionali dell'impianto.....</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 4.7.1 – Organigramma della sicurezza.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 3.7.1 – Numeri principali per le procedure di emergenza.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 3.7.2 – Personale autorizzato ad attivare le procedure di emergenza.....</i>	<i>17</i>

## 1. PREMESSA.

Il presente Piano di Emergenza Interno Alluvioni, di seguito Piano, è redatto in accordo con quanto richiesto dall'ARTA ABRUZZO nell'ambito del procedimento di richiesta, da parte del gestore A&C Ambiente e Consulenze S.r.l., di seguito solo A&C, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-ter del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'installazione IPPC di Vallemare di Cepagatti (PE).

Il presente Piano è stato stralciato dal Piano di Emergenza Interno Rifiuti (PEIR) redatto dal gestore in accordo con quanto stabilito dall'art. 26-bis della Legge 1° dicembre 2018, n. 132.

Il presente Piano è stato redatto anche sulla base della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 21 gennaio 2019 e recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi."*

## 2. SCOPO.

Lo scopo del presente Piano è quello di promuovere procedure e istruzioni operative al fine di mantenere in sicurezza l'installazione IPPC di A&C, unità locale di Cepagatti, per quanto attiene il rischio di alluvioni, esondazioni dei fiumi Pescara e Nora, allegamenti in genere.

Gli scopi principali sono:

- a) controllare e circoscrivere gli allagamenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- b) mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti derivanti da alluvioni dell'area di impianto;
- c) informare adeguatamente i lavoratori e i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- d) provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un evento alluvionale.

Il Piano è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato dal gestore, previa consultazione del personale in forza all'installazione, ivi compreso il personale di imprese subappaltatrici a lungo termine, ad intervalli appropriati, e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti

avvenuti nell'installazione e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di evento alluvionale.

### 3. PIANO DI EMERGENZA ALLUVIONI.

#### 3.1 Attività di gestione dei rifiuti.

##### 3.1.1 Attività dell'impianto di Cepagatti.

La A&C è proprietaria e gestore di un impianto per lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 giusta Determinazione nr. DPC026/289 del 06/12/2017 e s.m.i. rilasciata dalla regione Abruzzo e con procedimento in corso per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Il presente Piano fa riferimento all'attività di gestione rifiuti così come implementato e modificato nell'ambito della richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale.

L'impianto o installazione IPPC è insediato nel comune di Cepagatti (PE) alla zona industriale loc. Vallemare, snc.

L'impianto è autorizzato ad alcune operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti così come indicate all'Allegato B e Allegato C al Titolo I della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.

In particolare per le **operazioni di smaltimento** (allegato B) ai seguenti punti:

- D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Per le **operazioni di recupero di rifiuti** (allegato C) ai seguenti punti:

- R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

**Sono state richieste altre attività di recupero e smaltimento di rifiuti in particolar modo per il recupero degli imballaggi nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AIA.**

## 3.2 Dati.

### 3.2.1 Dati aziendali dell'impianto.

Tabella 3.2.1 – Dati aziendali dell'impianto.

<b>Gestore:</b>	A&C Ambiente e Consulenze S.r.l.
<b>Sede Legale:</b>	zona industriale, località Vallemare, snc – CEPAGATTI (PE)
<b>Sede Impianto:</b>	zona industriale, località Vallemare, snc – CEPAGATTI (PE)
<b>C.F. e Partita IVA:</b>	02337400697
<b>N. iscrizione Registro Imprese:</b>	02337400697
<b>REA:</b>	PE - 402363
<b>Telefono:</b>	0854212668
<b>Fax:</b>	0859112053
<b>Indirizzo PEC</b>	aec@pecaruba.it
<b>Numero di addetti:</b>	7
<b>Legale Rappresentante:</b>	Guido Sigismondi
<b>Luogo e data di nascita:</b>	[REDACTED]
<b>Residenza:</b>	[REDACTED]
<b>Codice fiscale:</b>	[REDACTED]
<b>Responsabile Tecnico Impianto:</b>	Carmine Luca Di Crescenzo
<b>Luogo e data di nascita:</b>	[REDACTED]
<b>Residenza:</b>	[REDACTED]
<b>Codice fiscale:</b>	[REDACTED]
<b>Attività</b>	Stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, intermediazione senza detenzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
<b>Estremi dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06:</b>	Determinazione nr. DPC026/289 del 06/12/2017 e s.m.i. rilasciata dalla regione Abruzzo
<b>Iscrizione Albo Gestori Ambientali</b>	AQ/004411
<b>SGA ISO 14001</b>	Cert. nr. 25578 del 22/03/2018 – CERTIQUALITY S.r.l.

### 3.2.2 Dati territoriali.

Tabella 3.2.2 – Dati territoriali dell'impianto.

<b>Comune di localizzazione:</b>	Cepagatti (PE)	
<b>Ubicazione Impianto:</b>	zona industriale, loc. Vallemare di Cepagatti, snc	
<b>Estremi Catastali: (identificativi dell'insediamento in progetto)</b>	Foglio 23, particella 402 N.C.E.U del comune di Cepagatti	
<b>Destinazione Urbanistica:</b>	zona D1-Attività produttive di completamento	
<b>Destinazione Urbanistica delle aree confinanti:</b>	Nord:	zona D1-Attività produttive di completamento
	Sud:	zona D1-Attività produttive di completamento
	Ovest:	zona D1-Attività produttive di completamento
	Est:	zona D1-Attività produttive di completamento
<b>Distanze dell'impianto:</b>	da civili abitazioni isolate:	250 m
	da zone residenziali:	1.300 m (Vallemare)
	Da impianti produttivi o commerciali "sensibili"	1.300 m (Centro commerciale Megalò) 120 m circa dall'autostrada A25 – Torano Pescara.
<b>Vincoli:</b>	Ambientali	NO
	Paesaggistici (D.Lgs. n. 42/04)	NO
	Urbanistici "significativi"	Oltre 1.000 m
	Altri Vincoli	Vicolo sismico zona 2
<b>Aree protette interessate:</b>	Nessuna	

### 3.2.1 Dati dimensionali.

Tabella 3.2.3 – Dati dimensionali dell'impianto.

Superficie fondiaria catastale (N.C.E.U.)	4.260 m <sup>2</sup>	
Superficie reale del lotto:	4.260 m <sup>2</sup>	
Superficie coperta massima:	435 m <sup>2</sup>	
Superficie coperta:	435 m <sup>2</sup>	
Superficie scoperta:	3.825 m <sup>2</sup>	
Potenzialità di progetto dell'impianto:	Giornaliera:	-
	Annuale:	6.000 Mg
	Massima prevista:	6.000 Mg
Capacità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio presso l'impianto:	250 Mg di rifiuti non pericolosi – 210 Mg di rifiuti pericolosi (50 Mg attualmente autorizzati)	



### 3.2.2 Planimetria e ortofoto dell'attività.

Figura 3.2.1 – Planimetria generale dell'impianto nell'assetto modificato.

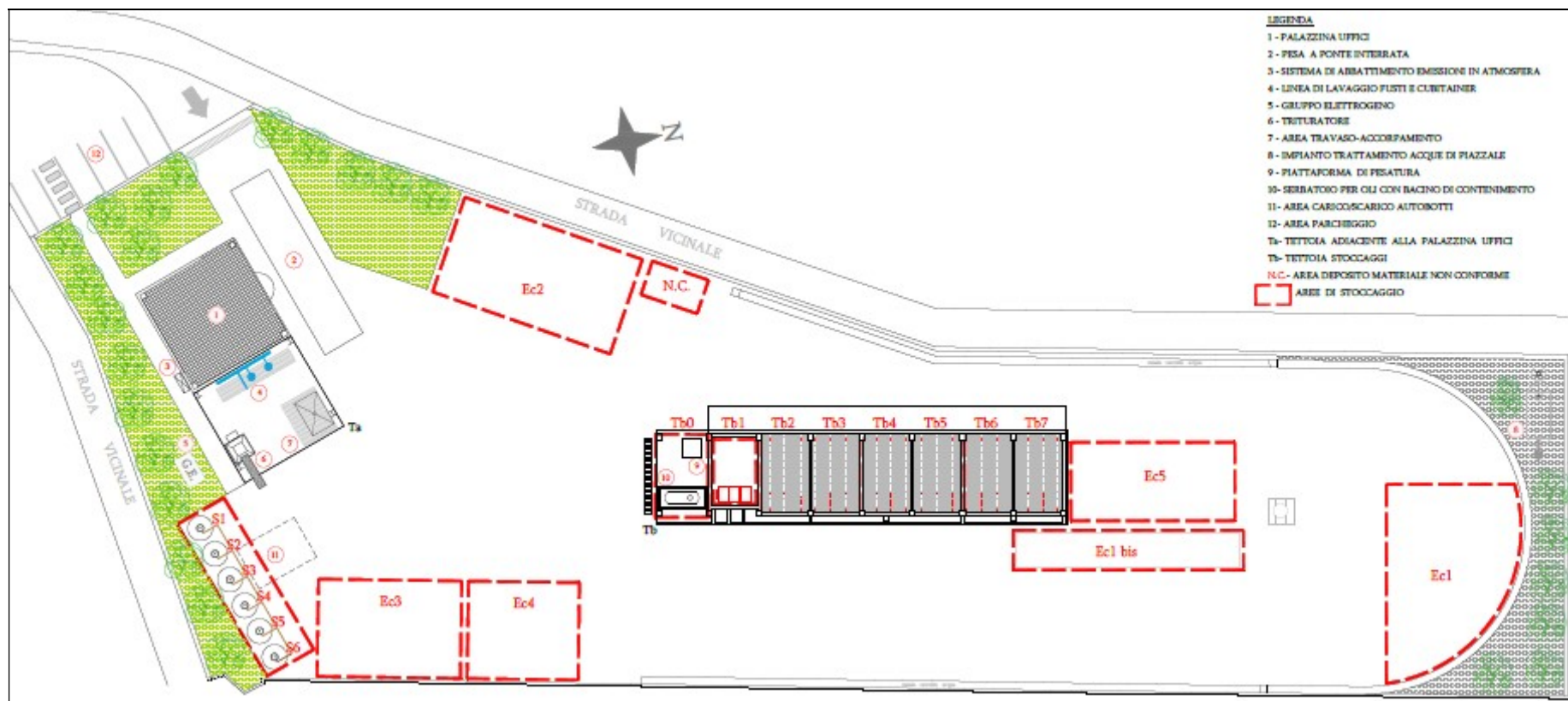
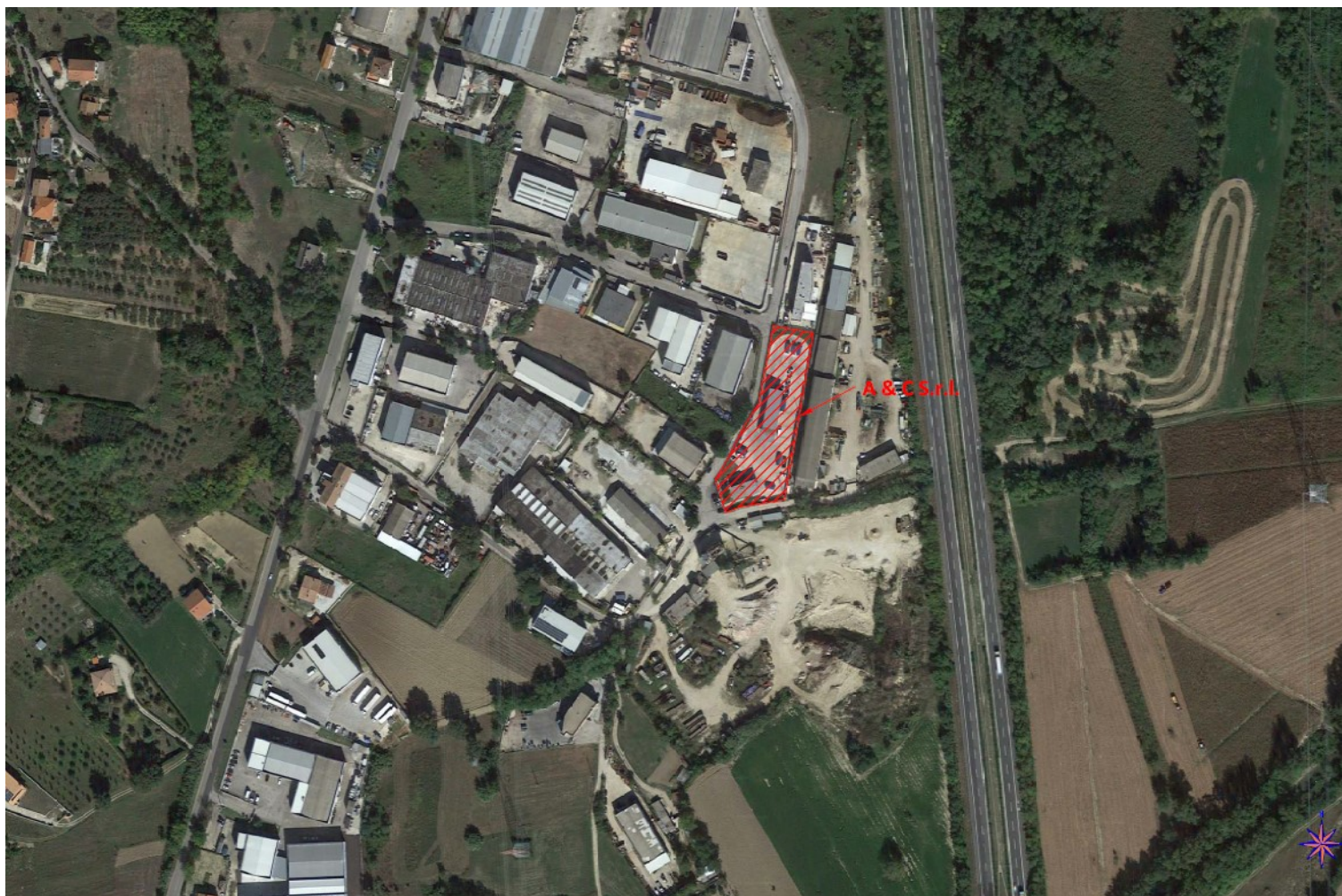


Figura 3.2.2 – Ortofoto dell'installazione.



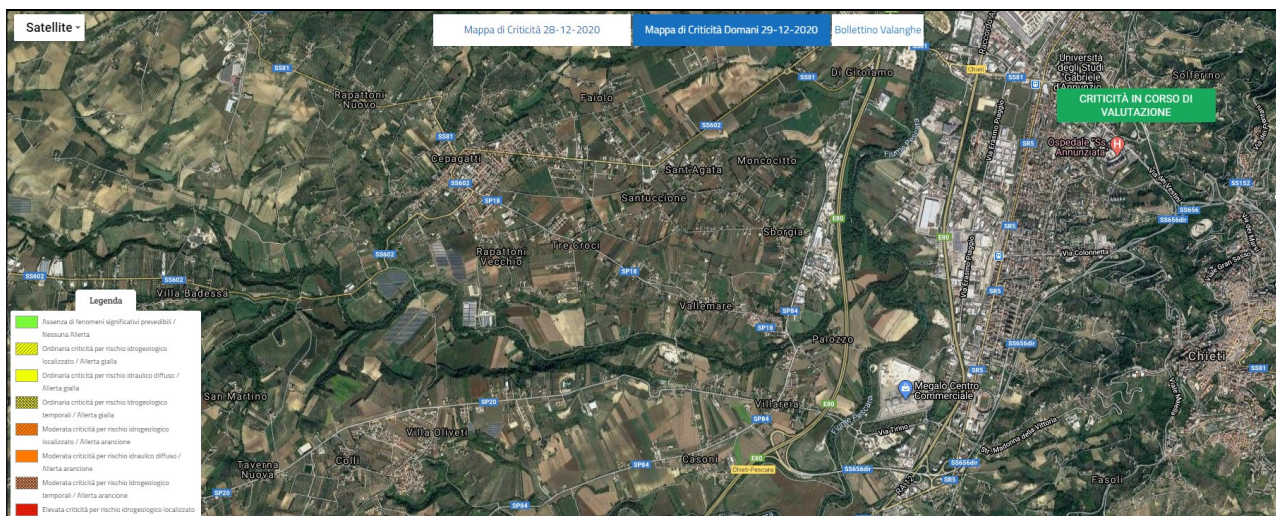


### 3.3 Procedure di monitoraggio preventive.

Il gestore e/o il direttore tecnico incaricato, attraverso il portale regionale <http://allarmeteo.regione.abruzzo.it/> della Protezione Civile, monitorano i bollettini delle emergenze dell'area interessata dall'installazione per le ventiquattro ore successive.

Nella figura che segue è riportato un esempio della pagina del portale dell'allerta meteo regionale.

Figura 3.3.1 – Esempio di pagina informativa portale allerta meteo regionale.



Nel caso di **Allerta Rossa** con **elevata criticità per rischio idraulico diffuso** si seguiranno le procedure e istruzioni operative riportate in seguito.

### 3.4 Procedura con allerta meteo.

In caso di intense piogge persistenti annunciate, legate alla procedura di monitoraggio del portale regionale, **è valutata la sospensione del servizio** anche in relazione all'efficienza del sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane, coordinata con l'evacuazione dell'area nonché dell'allontanamento dei rifiuti stoccati nell'installazione presso impianti terzi autorizzati.

Nel caso di evento annunciato in anticipo, con allerta rossa e elevata criticità per rischio idraulico diffuso, attraverso l'allerta meteo del portale regionale o da organi o enti esterni **è disposta la sospensione temporanea delle attività di conferimento e/o trattamento rifiuti.**

Tutti i container scarrabili saranno chiusi ermeticamente per proteggere i rifiuti stoccati nel loro interno.

Nelle scaffalature industriali utilizzate per lo stoccaggio i rifiuti saranno collati, per quanto possibile, nelle aree più alte.

Verrà predisposta una istruzione operativa per lo stacco dell'energia elettrica utilizzata nelle aree di stoccaggio (forza motrice e illuminazione ordinaria).

I rifiuti in stoccaggio nelle diverse aree autorizzate saranno inviati ad impianti terzi autorizzati, per quanto possibile, in funzione della disponibilità e compatibilità con privilegio dei rifiuti più pericolosi o con stato fisico liquido (facilmente disperdibile).

L'ingresso della palazzina uffici sarà protetto con sacchi di sabbia. Gli stessi sacchi saranno predisposti nelle aree delle baie di stoccaggio (da Tb1 a Tb) per una altezza di un metro.

Restare in contatto con il comune di Cepagatti con il nucleo di protezione civile.

Per quanto non riportato nella procedura si fa riferimento al Piano di Emergenza del comune di Cepagatti.

### 3.5 Procedura post alluvione.

Prima di riprendere le attività lavorative e di gestione dei rifiuti ispezionare con cautela i locali, le aree di stoccaggio, gli impianti tecnologici, verificando l'assenza di lesioni strutturali, principi di incendio, sversamenti di liquidi pericolosi, visibili danni a macchine, apparecchi, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili; in caso negativo fare effettuare dal personale competente gli interventi di ripristino, chiedendo l'aiuto, ove necessario, di vigili del fuoco, protezione civile, unità sanitaria locale, azienda elettrica e dell'azienda dell'acqua.

Drenare l'acqua dalle pavimentazioni interne coperte ed assorbirla con segatura e stracci o attraverso autospurghi.

Solo dopo controlli accurati è possibile dichiarare la fine dell'emergenza e riprendere le normali attività lavorative.

### 3.6 Organigramma della sicurezza.

Tabella 3.6.1 – Organigramma della sicurezza.

Datore di lavoro (DL)	Guido Sigismondi	
	Nato a Chieti (CH) il 04/12/1975	
Responsabile Gestione Piano Emergenza Interno (RGPEI)(*)	Carmine Luca Di Crescenzo	Data nomina
	[REDACTED]	20/03/2019
Responsabile Tecnico Impianto (RTI)	Carmine Luca Di Crescenzo	Data nomina
	[REDACTED]	20/03/2019
Direttore tecnico (DT)(**)	Carmine Luca Di Crescenzo	Data nomina
	[REDACTED] 1	20/03/2019
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP)	Carmine Luca Di Crescenzo	Data nomina
	[REDACTED]	20/03/2019
Medico competente (MC)	Gianluca Li Vigni	Data nomina
Addetti al servizio di emergenza / evacuazione	Guido Sigismondi	Data nomina
	[REDACTED]	
	Luisella Sigismondi	Data nomina
	Rinaldo Tiribelli	Data nomina
Addetti al servizio di primo soccorso	Guido Sigismondi	Data nomina
	[REDACTED]	
	Luisella Sigismondi	Data nomina

(\*) Il Responsabile Gestione Piano Emergenza Interno (RGPEI), non è una figura normata dalla Legge, ma è introdotta nel Modello per la gestione dell'organizzazione del Piano sovrintendendone l'attuazione; dovrà avere competenze e capacità adeguate al compito e comunicare con le autorità locali competenti. Tale figura può essere individuata nel Gestore dell'Impianto, Direttore Tecnico, Responsabile Tecnico Rifiuti, RSSP o altra figura adeguatamente formata.

(\*\*) Il direttore tecnico (DT), come espresso nella Circolare MATTM 21.01.2019, è il responsabile della gestione operativa dell'impianto, opportunamente formato ed in possesso dei necessari requisiti quali la laurea o il diploma in discipline tecnico-scientifiche, cui spettano i compiti di controllo a partire dalla fase di accettazione dei carichi nell'impianto, fino alla fase di trasporto all'eventuale successivo impianto di destinazione.

Si raccomanda inoltre che, il direttore tecnico sia sempre presente in impianto durante l'orario di operatività dello stesso, assicurando, ovvero collaborando con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (laddove tali figure non siano coincidenti) affinché nella gestione operativa delle attività presso l'impianto sia data attuazione a tutte le disposizioni di sicurezza previste dalla norma specifica di settore.

In caso di motivati impedimenti alla presenza continua, come anche nel caso di impianti dotati di organizzazioni complesse, il direttore tecnico può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie funzioni, anche di singoli responsabili, purché gli stessi siano in possesso delle conoscenze e dei requisiti allo svolgimento dell'incarico e ne sia garantito comunque il controllo.

La figura del Direttore tecnico può coincidere con quella del Responsabile Gestione Piano Emergenza Interno (RGPEI).

### 3.7 Gestione delle emergenze.

Per la gestione delle emergenze generiche si fa riferimento al Piano di Emergenza Interno vigente ex D.M. 10/03/98 e D.Lgs. 81/08 (PEI) nonché, per quanto non riportato, nel Piano di Emergenza Interno Rifiuti (PEIR).

Qualora si verifichi un incidente devono essere avviate con la massima tempestività tutte le attività previste nel piano di emergenza appositamente redatto.

#### 3.7.1 Procedura telefonica per la chiamata di soccorso.

In caso di incidente grave con possibilità di estensione anche all'esterno dell'insediamento, si dovrà provvedere all'allertamento degli enti esterni, con particolare riferimento a quanto di seguito riportato nella seguente tabella:

Tabella 3.7.1 – Numeri principali per le procedure di emergenza.

Tipo di emergenza	Ente interessato	Contatto
Incendio / Esplosione /Sversamenti	Vigili del Fuoco	115
Incendio / Esplosione	Protezione civile	800 840 840
Incendio / Esplosione/ Sversamenti	Comune di Cepagatti	08597401
Incendio /Esplosione / Sversamenti	A.R.T.A. ABRUZZO	085450021
Incendio /Esplosione / Sversamenti	Provincia di Pescara	0852058819
Infortuni a persone	Pronto Soccorso	118
Alluvioni/allagamenti	Nucleo di protezione civile del comune di Cepagatti	3335402775

L'allertamento avverrà a mezzo telefonico secondo la seguente procedura.

1. Mantenere la calma e comporre il numero telefonico utile (118, 115, 113, ....);
2. Dare i dati generali della ditta;
3. Informare l'operatore dell'accaduto indicando se urgente o meno;
4. Rispondere con calma alle domande dell'operatore;
5. Indicare con precisione il luogo ove è sita la ditta, se possibile dare dei riferimenti topografici;
6. Lasciare un recapito telefonico e il proprio nominativo, in caso di infortunio sarebbe bene far parlare chi si sta occupando dell'infortunato;



7. Attendere l'arrivo dei soccorsi;
8. Preparare la documentazione necessaria;
9. Accompagnare i soccorsi sul posto per la via più veloce e sicura.

### 3.7.2 Personale autorizzato ad attivare le procedure di emergenza.

Le persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza, secondo le procedure descritte al capitolo precedente sono di seguito elencate.

**Tabella 3.7.2 – Personale autorizzato ad attivare le procedure di emergenza.**

INCARICO	NOMINATIVI
Chiamata di soccorso	Guido Sigismondi - Luisella Sigismondi Supplenti: Tiribelli Rinaldo – Luciano
Interventi con estintore	Guido Sigismondi - Luisella Sigismondi - Tiribelli Rinaldo
Addetti all'assistenza all'evacuazione	Guido Sigismondi - Luisella Sigismondi
Addetti al Primo Soccorso	Guido Sigismondi - Luisella Sigismondi
Interruttori generali	Guido Sigismondi - Luisella Sigismondi Supplenti: Tiribelli Rinaldo
Messa in sicurezza cassoni scarrabili e impilamento scaffali	Tiribelli Rinaldo Supplenti: Di Cecco Luciano
Posa e rimozione dei sacchi di sabbia	Tiribelli Rinaldo Supplenti: Di Cecco Luciano
Verifica impianti, strutture, ecc post alluvione	Guido Sigismondi – Di Crescenzo Carmine Luca